

AUTRICI E AUTORI

DANIELA BOMBARA

Dottore di ricerca presso l'Università di Messina, si occupa di letteratura femminile, di fantastico, dei rapporti fra forme letterarie e musicali. Fra le sue pubblicazioni: *The invention of a rational fantastic in Leopardi's writings, from Zibaldone to Operette Morali*, in *Mapping Leopardi: Poetic and philosophical Investigations*, S. Wright, M. Epstein, M. Cervato, G. Santi eds, Cambridge Scholar Press, Newcastle Upon Tyne, 2019, pp. 118- 142; [Real or alleged ghosts and monstrous dead children in the Italian fiction of Carolina Invernizio and Matilde Serao](#), in «Women's Writing», [Volume 28 Issue 4](#), 2021, pp. 512-528. Ha curato: *Fantastika! Terrore, soprannaturale, fantascienza, utopia e distopia a firma femminile*, in «Italian Studies in Southern Africa», 1, 2021.

GIORGIA BUSO

È dottoranda del 37° ciclo di Italianistica dell'Università Ca' Foscari. Si è laureata in Filologia e letteratura italiana nel 2021 con la tesi *Postmoderno: teorie, percorsi e applicazioni letterarie* (relatore Prof. Alessandro Cinquegrani). Il suo progetto di ricerca si propone di studiare in modo sistematico, filologico e intertestuale la trilogia di Antonio Moresco *Giochi dell'eternità*. Ha pubblicato il saggio *Echi e riscritture dantesche nella trilogia di Antonio Moresco Giochi dell'eternità*, in *L'altro Dante. Processi di attualizzazione della Commedia*, Chieti, Casa editrice Carabba, 2022.

FABIO CAMILLETTI

È professore ordinario di Letteratura italiana all'università di Warwick. Nel 2018 ha pubblicato *Italia lunare. Gli anni Sessanta e l'occulto*. Sta completando una monografia sugli spettri letterari del Novecento italiano.

ALBERTO CARLI

Alberto Carli insegna Letteratura italiana contemporanea presso l'Università degli Studi del Molise. I suoi interessi vertono in particolare sull'intersezione fra letteratura e scienza. Socio della MOD (Società italiana per lo studio della modernità letteraria), Curatore scientifico della Collezione Anatomica Paolo Gorini (ASST, Lodi), oltre a numerosi saggi in rivista, ha pubblicato, tra gli altri, *Anatomie scapigliate. L'estetica della morte fra letteratura, arte e scienza* (2004), *L'ispettore di Mineo. Luigi Capuana fra letteratura per l'infanzia, scuola e università* (2011), *L'occhio e la voce. Pier Paolo Pasolini e Italo Calvino tra letteratura e antropologia* (2018).

MARIO CEROTI

È docente di Lingua e letteratura italiana presso l'Istituto Tecnologico/Liceo delle Scienze Applicate "Tito Sarcocchi" di Siena. Si è occupato di poesia italiana del Novecento, della presenza delle letterature straniere nelle riviste culturali del Ventennio, di Eugenio Montale, di Mario Luzi, di Umberto Saba, di Giani Stuparich, del *Decameron* di Giovanni Boccaccio e di Stefano Tuscano. Collabora con le riviste «Allegoria», «Letteratura e letterature», «Rivista di letteratura italiana», «Luziana» e «Otto/Novecento». Ha partecipato, con interventi poi pubblicati, a convegni su Saba e Montale.

MILENA CONTINI

È assegnista di ricerca presso l'Università di Torino e collabora con l'Università di Santiago de Compostela. Oltre a una serie di articoli, edizioni critiche e monografie d'argomento settecentesco (Alfieri, Valperga di Caluso, Baruffardi, Canzachi, Botta), ha dedicato alcuni saggi e

libri al Novecento (Marinetti, Pirandello, i poeti e diaristi della Grande Guerra, Scerbanenco). Si è già occupata di Deledda nell'intervento *'Cenere' di Grazia Deledda: tra contos arcaici e suggestioni contemporanee* (2021) e nella monografia *Il tema del tesoro nascosto nelle opere di Grazia Deledda* (Studium, 2022).

STEFANO LAZZARIN

Stefano Lazzarin è *maître de conférences d'italien* all'Università di Saint-Étienne (Francia). Si è occupato soprattutto di letteratura fantastica italiana. È il supervisore del manuale enciclopedico *Il fantastico italiano. Bilancio critico e bibliografia commentata (dal 1980 a oggi)* (Firenze, Mondadori Education-Le Monnier Università, 2016). Ha inoltre curato, insieme a E. Puglia, M. Fusillo, A.M. Mangini, il volume *Ritorni spettrali. Storie e teorie della spettralità senza fantasmi* (Bologna, il Mulino, 2018).

ANNALUCIA LEO

Si è laureata all'Università del Salento in Letteratura italiana con una tesi su Arrigo Boito (relatore: prof. V. L. Puccetti), e ora è iscritta al secondo anno del corso di Laurea magistrale in Lettere classiche.

LORENZO NEGRO

Ha compiuto gli studi magistrali presso l'Università Ca' Foscari di Venezia con una tesi dedicata al commento de *Gli strumenti umani* di Vittorio Sereni. In cotutela con l'austriaca Alpen-Adria Universität di Klagenfurt, prosegue i suoi studi attorno all'opera di Sereni all'interno della scuola di dottorato internazionale di italianistica a Ca' Foscari, sotto la supervisione del professor Tiziano Zanato. Durante i primi anni di dottorato ha contribuito agli atti del Convegno AdI (Associazione degli Italianisti) sia nel 2021 che nel 2022, rispettivamente con: *Il tempo che passa: fantasmi di guerra nelle poesie di Montale e Sereni* e *Un prosimetro di guerra: «Con me e con gli Alpini» di Piero Jahier*. Nel 2021 ha partecipato al Convegno "SEMPER – Seminario permanente di poesia" dell'Università di Trento in qualità di relatore con un contributo per gli atti intitolato «Gli oggetti di un ricordo». *Amuleti nella poesia di Sereni*. In occasione dello scorso anniversario montaliano ha co-organizzato a Venezia le Giornate di Studi dedicate a *L'opera in versi di Eugenio Montale a quarant'anni dalla morte*. È di prossima pubblicazione il suo articolo dal titolo *Andare a capo. Vittorio Sereni tra poesia e prosa*.

IWAN PAOLINI – ALESSANDRO VALENTI

Iwan Paolini sta frequentando il corso di dottorato interateneo in Studi Linguistici e Letterari presso le Università degli Studi di Trieste e di Udine. I suoi interessi di ricerca riguardano la rappresentazione dello spazio domestico nella letteratura italiana del ventennio fascista e il soprannaturale letterario. Ha collaborato con il Centro Studi Tommaso e Idolina Landolfi e si è occupato di Landolfi, Ortese, Manganelli. Ha pubblicato *Lo spazio oltre il bosco* («Diario perpetuo», 2, 2022).

Alessandro Valenti è un dottorando in Studi linguistici e letterari presso le Università degli Studi di Udine e Trieste. La sua ricerca si concentra sulle rappresentazioni del *topos* letterario dell'ospitalità nella prosa inglese edoardiana e modernista; mantiene inoltre un vivo interesse per il gotico tardo-vittoriano. È membro del Gruppo di ricerca su letteratura, narrazione, spazi e turismo dell'Università di Trieste, che sta lavorando, per i tipi di EUT, a un volume sul soggiorno triestino di James Joyce.

ALICE PARRINELLO

È al terzo anno di dottorato presso il St Cross College, University of Oxford e il suo progetto analizza l'opera della regista siciliana Emma Dante attraverso un'ottica queer. Attualmente, è una dei co-convenors del network Queer Intersections Oxford. I suoi interessi principali riguardano la teoria queer, gli studi di genere e l'ecofemminismo. Ha pubblicato articoli al riguardo sulle riviste accademiche *gender/sexuality/italy* e *Whatever*.

STEFANO PIFFERI

È ricercatore confermato in Italianistica presso il DISUCOM (Dipartimento di Scienze Umanistiche, del Turismo e della Comunicazione) dell'Università degli Studi della Tuscia – Viterbo, dove insegna “Letteratura Italiana” e “Letteratura italiana di viaggio” nel corso di laurea in Lettere. È presidente del Centro Interdisciplinare di Ricerca sul Viaggio (CIRIV) dell'Unitus, è membro del CIRVI (Centro Interuniversitario di Ricerche sul Viaggio in Italia), del gruppo di ricerca RRR (Rivoluzione Restaurazione Risorgimento); è responsabile del gruppo di ricerca “Distopica/Dispotica” all'interno della linea di ricerca del Disucom “I mutevoli volti del potere”. Si occupa prevalentemente di odeporica della tarda Età Moderna sia sul fronte teorico-critico che su quello letterario-documentale, non disdegnando incursioni nel tardo Novecento: in questo ambito si è occupato degli aspetti formali dello scrivere di viaggio, della guidistica romana, della percezione del paesaggio, delle biblioteche digitali sul viaggio, così come di viaggiatori-scrittori atipici come Baretta, Malpica, Imbriani, Wu Ming, Brizzi. Al di fuori dell'ambito odeporico si è interessato di riviste letterarie del primo Ottocento, di romanzo storico, ma soprattutto di letteratura distopica novecentesca, ambito in cui ha scritto saggi su Volponi, De Maria, Alvaro, Morselli. Le sue pubblicazioni più recenti sono *"Lo Stradone" per "Remoria". Per una rilettura storico-esoterico-visionaria di Roma*, in «Vesper», vol. 6, 2022, p. 178-185 e *Contro l'umanità. 'Eco-criticism', anti-antropocentrismo, odeporica nel Pianeta irritabile di Volponi*, in «GriseldaOnline», 20, 1, 2021, p. 205-218.

LUCA PELOSO

Ricercatore indipendente, ha conseguito la laurea magistrale in scienze filosofiche e un dottorato di ricerca in filosofia; si occupa oggi prevalentemente di letteratura. Ha pubblicato un libro dal titolo *L'esperienza dell'estremo*, e collaborato con diverse riviste. I suoi ultimi saggi pubblicati sono *Lo sguardo sospeso. Aporie pasoliniane tra normatività sociali e pratiche singolari* (in «Giustizia insieme», marzo 2022) e *Staying with Words – Making Kin in the Hamlet(ocene). Intorno alla presenza di Shakespeare in Donna Haraway* (in «La Furia Umana», aprile 2022).

STELLA SCHITO

Nel 2022 consegue la laurea triennale presso l'Università del Salento con una tesi in Letteratura italiana contemporanea su Stefano Dal Bianco. Attualmente è iscritta al corso di laurea magistrale in Lettere Moderne presso l'Università del Salento. Collabora con il Centro di Ricerca PENS, sul cui sito ha pubblicato un articolo dal titolo *Il metro dell'abbandono. Su Belluno, andantino e grande fuga di Patrizia Valduga*.

DOMENICO TENERELLI

Ha pubblicato saggi su riviste scientifiche («Sinestesiaonline», «Ariel», «Oblio», «Pirandelliana») e la monografia *Ai limiti della vita. Storia e letteratura nella Roma occulta di Luigi Pirandello (1891-1907)* (Edizioni Giuseppe Laterza, Bari 2020). Ha partecipato al Convegno annuale MOD 2021 e

2022, al Convegno internazionale “*Sei personaggi in cerca d’autore – cento anni dopo*” (Zurigo 2021) e al Congresso Nazionale AdI 2022.

SARA VERGARI

Formatasi all’Università di Firenze (Lettere moderne, 2017) e all’Università Cattolica di Milano (Filologia moderna con indirizzo editoriale, 2020), è attualmente dottoranda in Italianistica presso Aix-Marseille Université (CAER), dove si occupa di poesia italiana contemporanea e in particolare di antologie d’autore dal 1970 a oggi. Ha pubblicato il saggio *Un “Pavese solo”. Percorsi di continuità tra I dialoghi con Leucò e la precedente produzione* (Solfanelli, 2021). È tra gli organizzatori di più cicli di seminari dal titolo “I poeti-critici. Creazione e impegno nella poesia italiana contemporanea (XXI secolo)”. Si interessa alla ricezione e al recupero della poesia delle donne, con particolare attenzione agli ultimi decenni del Novecento. Suoi studi sulla poesia italiana contemporanea sono usciti su varie riviste accademiche (“*Italies*”, “*Ulisse*”).

ANDREA VERRI

Andrea Verri insegna nelle scuole secondarie di secondo grado. Ha svolto il dottorato in italianistica e filologia romanza presso l’Università Ca’ Foscari Venezia con una tesi sul rapporto di Leonardo Sciascia con Manzoni, Belli e Verga. È autore di una monografia e di alcuni articoli sullo scrittore siciliano. Ha studiato inoltre Pier Maria Pasinetti, Nino Savarese e alcuni aspetti della didattica della lingua e della letteratura italiana.

BARBARA VINCIGUERRA

È dottoranda in Scienze Documentarie, Linguistiche e Letterarie, presso l’Università “La Sapienza” di Roma. Coautrice con E. Giuliana Budicin, Maria G. Chiappori e Donatella Schürzel de *L’arte dell’Adriatico orientale a Roma e nel Lazio dal V secolo ad oggi*, Roma, 2019. Recentemente ha pubblicato: *Marina Abramović: attraversare i muri*, in «M@GM@» Rivista di scienze umane e sociali, n.1, 2022; *Il giovane Slataper nelle Lettere a Maria tra insoddisfazione e slanci di passione*, in «Studi e testi italiani», n. 49, 2022.

LUIGI WEBER

Professore associato all’Università di Bologna dal 2014, svolge le sue ricerche nell’ambito della letteratura italiana contemporanea. Tra le sue pubblicazioni: «*Usando gli utensili di utopia*». *Traduzione parodia e riscrittura in Edoardo Sanguineti* (2004); «*Con onesto amore di degradazione*». *Romanzi sperimentali e d’avanguardia nel secondo Novecento italiano* (2007); *Romanzi del Movimento, romanzi in movimento: la narrativa del Futurismo e dintorni* (2010); *Due diversi deliri. Manzoni storiografo dei fatti della peste e della Rivoluzione Francese* (2013); *Sfuggente madre patria. Presenza e assenza del paesaggio nella letteratura italiana della Grande Guerra* (2022).